

LA PATRIA DEL FRIULI

Associazioni: Udine, e Regno, anno L. 15, Sem. L. 7, No. Trim. L. 4... Inserzioni: Esclusivamente presso A. MANZONI e C.

Una agitazione per la riforma elettorale promossa da deputati socialisti e cattolici.

Riceviamo da Roma: «Egregio Sig. Direttore, Con la presente informiamo che dopo una numerosa riunione di tutti i partiti, tenuta il 4 dicembre 1909 in Roma, in una sala di Montecitorio, si è costituito un gruppo parlamentare per lo studio della riforma elettorale con l'applicazione del sistema proporzionale.

bera diretti ad arrivare primo nella lista ed a garantirsi e tra l'eventuale rischio dell'eliminazione. Pure ammettendo che personalmente i candidati, nella loro dirittura, rifuggano da qualsiasi losca manovra per avanzare i propri compagni di lista, essi non potranno impedire l'intrigo larvato ed aperto degli amici per assicurare loro un maggior numero di voti di guisa che la compagine della lista ed il suo stesso successo sarebbero minati dal tradimento.

Contrasti. Lunghe telegrafate narrano le accoglienze telegrafate al massimo entusiasmo della rivista Reggio ai rappresentanti del Veneto e del Trentino: e sta bene.

che da una terra all'altra avete in uno slancio d'amore dimostrato, sopra tutti i protocolli delle diplomazie, sopra tutti i contrasti degli interessi bottegati, quanto possa nell'anima popolare l'ideale della fratellanza umana...

S. Vito al Tagliamento (V). - Oggi, alle ore 9.30, nella sala torrenza municipale l'on. le prof. Samoggia deputato Emiliano svolse l'annunziata conferenza sul tema «Concime azotato».

Tolmezzo. - I lavori della ferrovia Carnica. Grazie al protrarsi della stagione favorevole, i lavori procedono alacremente, spinti dal direttore generale dei lavori ing. Vianello il quale si occupa a tutt'uomo per vederli finalmente al termine.

La discussione svoltasi in questi giorni nella vicina Francia ha dato un singolare sapore e colore d'attualità al tema accennato in questa lettera degli on. Cabrini, Meda e compagni. Sarà quindi opportuno dirne qualche cosa anche in queste colonne, mantenendoci in una sfera obiettiva e più storica che critica come, del resto, comporta l'argomento gravissimo e appena delibato nel paese nostro.

Francamente, a noi sembra che i criteri svolti dai due eminenti uomini francesi siano degni di molta considerazione. Crediamo poi che la riforma affacciata dagli onorevoli Cabrini, Meda e comp. sia di tale e tanta gravità da non consentire un giudizio maturo - favorevole o sfavorevole - da parte del popolo, della stampa e del parlamento se non dopo d'aver studiato profondamente l'argomento e dopo d'aver riflettuto con serietà e coscienza intorno alle conseguenze della ardua innovazione legislativa.

Gronaca Provinciale. Sutro. La brutalità d'un satiro diciannovenne. 9. - Ieri, verso le ore quindici, la tredicenne Celsa Di Vora, figlia di Antonio da Cervento, veniva mandata dai genitori a fare alcune spese a Sutro. La ragazza si diresse a questa volta tutta sola.

Nimis. Note statistiche. Nell'anno 1909, i nati furono 201, i morti 108, i matrimoni 58. Figli legittimati 34. Immigrati 18, Emigranti 10. Popolazione al 31 dicembre 6020 con un aumento di 808 dal censimento del 1901.

Polcenigo. Conferenza agli emigranti. Il 4 corr. in un'aula delle scuole di Cultura, gentilmente concessa dall'Autorità Comunale, tenne una conferenza il dott. Piemonte del segretario d'Emigrazione di Udine.

Conferenza dell'avv. Samoggia. Alla conferenza dell'on. Massimo Samoggia, che ebbe luogo alle ore 3.30 pom. sulle «concominzioni azotate» ha assistito un pubblico numeroso, composto in maggioranza di agricoltori.

Krapfen sempre caldi e Meringhe alla panna - rivolgersi alla Pasticceria F. GIULIANI & FIGLIO Udine, Piazza Duomo Servizi completi per Nozze, Battesimi, Solrée ecc. a prezzi modicissimi.

Per raggiungere altissimi prodotti ci vogliono le concitazioni artificiali. Noi agricoltori dobbiamo lurgarci di una grande vergogna, quella di essere tributari verso l'estero di molti milioni. Per i nostri figli, dobbiamo importare circa 14 milioni di frumento all'anno!

Non è che manchi la terra in Italia. Se fosse coltivata meglio, essa darebbe pane sufficiente per tutte le bocche dei nostri figli. Ma l'agricoltura testarda, pigra, poltrona, si limita al granoturco.

Anni fa, chi adoperava il concime artificiale, le macchine per la semina, le falciatrici ecc. era considerato un pazzo. Ora i concimi artificiali si riconoscono finalmente necessari. Il consumo è duplicato.

Il nuovo concime è dovuto ad un vero lampo di genio della vita umana. Si tratta di rubare all'aria una parte di azoto che essa contiene in Italia si possono fabbricare milioni di quintali di nitrato di calcio. Nulla si perde e nulla si distrugge. E' un ciclo che si compie. Si ruba l'azoto all'aria perché vada alla terra, da questa alle piante, all'uomo; poi l'azoto all'aria di nuovo.

Il nitrato di calcio viene da una regione del sud America, dove non piove da secoli; forse non ha mai piovuto. Le riserve di sali sono 80 anni che noi sfruttiamo. Sono 6 milioni di quintali circa all'anno che si importano.

Fra 20 o 30 anni quelle fonti saranno esaurite. Quindi è necessario di ricorrere ad altri mezzi.

L'Italia è ricca di acque che scendono dalle alpi e dagli appennini. Qui, il concime artificiale si può ottenere a minor costo.

Il conferenziere entra in merito a questa fabbricazione; ne spiega i vantaggi e confida che gli istituti agrari vorranno illuminare gli agricoltori per persuaderli a ricorrere ai concimi azotati, onde ottenere una maggiore produzione.

Alla chiusa, il conferenziere venne applaudito.

Egli rispose a diverse domande che gli furono rivolte, dando ampie ed esaurienti spiegazioni. Alle ore 5 la riunione si sciolse.

Scambio di visite. I soci della « Terrazza di Udine » sono venuti questa sera a visitare i soci « Sott la Nape » di Codroipo.

Questi erano ad attenderli alle ore 6, pom. alla stazione. Da là tutti si sono recati in casa del sig. Domenico Ballico, dove fu loro offerto il venut-out d'onore.

I soci della Terrazza sono venuti a Codroipo anche per ammirare l'impianto della luce elettrica del Marchese Mangilli. Ed hanno trovato che il funzionamento è ottimo, l'effetto riscaldante, malgrado la densa nebbia che offuscò la candidezza della luce.

Alle ore 7 si riunirono a banchetto alla Birreria « Al Viaggiatore » dove ha sede la Società « Sott la Nape ». La sala era illuminata illuminata con cinque lampade della forza complessiva di 350 candele. Uno splendore! Alla fine del banchetto, durante il quale regnò la massima allegria, il Presidente sig. Cigana brindò agli ospiti di Udine, per i quali rispose cortesemente l'avv. Rubbazzar, seguì il d. t. Bertuzzi pronunciando un brindisi in vernacolo friulano, che fu molto applaudito.

Alle ore 10 gli amici di Udine rimpatriarono.

Domenica prossima i soci, a sott la nape » restituiranno la visita a Udine ai « soci della Terrazza ».

S. Daniele. Una tarda rettifica.

Fregati, benché le stesse cose che qui sotto sono state stampate anche nel Paese diamo poi a tale seguente:

Per quanto in ritardo trovo giusto rilevare le inesattezze contenute nella corrispondenza da Codroipo inserita nel N. 353 del Giornale la Patria del Friuli del 19 dicembre, perché anche col passar del tempo la verità è una sola.

Sarà breve: non è vero che nella circostanza accennata in detta corrispondenza lo sposo abbia corrisposto una mancia di L. 10 agli inserzionisti... se mai ha compensato con L. 2 per ciascuno i testimoni richiesti che presenziarono e sottoscrissero l'atto di matrimonio.

Consta poi che lo sposo stesso sapesse di dover versare L. 10 alla locale Congregazione di Carità, e questa ebbe a ricordarglielo con nota 18 giugno 1908, rimasta come altra senza risposta.

E' vero che l'Egr. avvocato ha eccitato l'incompetenza di foro in materia, eccezione questa accettata dal Giudice, senza bisogno di poderosa difesa.

Però il Giudice amichevolmente consigliò l'avvocato a pagare, come pagaron tutti gli altri in casi analoghi.

Dell'avvertimento dato ai futuri sposi in quella corrispondenza, quelli di S. Daniele non sanno che farne, e seguiranno sempre la consuetudine fin qui praticata, di una elargizione alla Congregazione di Carità, quando il matrimonio venga celebrato fuori orario.

Che lo sposo in parola abbia elargito L. 15 alla Congregazione di Carità di Codroipo sta bene; ma però ciò non toglie che egli rimanga sempre debitore per quanto insoluto verso la C. di S. Daniele. E basta.

Travesio uova Cooperativa.

Il 6 corr. è stata aperta in questo comune una cooperativa di consumo.

Buon numero di soci è già iscritto sul registro, molti hanno dato l'adesione, parecchi della borgata Pratorio, giacché vengono accettati anche soci dei paesi limitrofi.

Un plauso speciale meritano tutti quelli che si prestarono affinché tale istituzione sorgesse ed in così breve tempo.

Gassacco. Incendio.

L'altra notte si sviluppò d'improvviso il fuoco nel fienile di certo Angelo Zanetti. Il pronto soccorso dei terrazzani non riuscì ad isolare l'incendio. Tutto andò distrutto causando allo Zanetti un danno di L. 3500 coperto d'assicurazione.

Giserlis Furto.

Ignoti penetrati con chiave falsa nella bottega di Giovanni Pez, rubarono due paia di scarpe L. 850 in danari, e due rasi, il tutto pel valore di L. 25.

Plume di Fordenone Rissa.

Fra certi Antonio Biason e Germano Maro, per motivi di nessun conto s'accese l'altra sera una rissa.

Il Biason riportò ferite con arma impersata guaribili in 5 giorni.

Sacile Dal pollaio.

di Antonio Costatunga ignoti rubarono l'altra notte galline pel valore di L. 20.

Trattenimenti e Spettacoli Teatro Sociale.

Un teatro di « provinciali » iersera, e a dir vero, non troppo numeroso. L'ora importuna (19.30) e la prospettiva di chi sa qual follia avrebbero riversato i convogli da Cividale e S. Daniele trattennero molti cittadini dall'intervenire.

L'opera piace assai: la musica sempre difficile e delicata, con le sue armonie a volte squisitamente elegiche, e a volte vibranti di passione e di terrore offre un godimento ineffabile.

E applausi convinti salutarono iersera tutti gli artisti. Non più si notano in essi, come pure nei cori e nell'orchestra, l'incertezza e la poca omogeneità delle prime serie.

Non vogliamo con ciò dire che l'esecuzione sia perfetta; ma buona, sì. Anche l'energico bravo Maestro Bellucci si ebbe la sua parte d'applausi, benché non forse quanto meriterebbero le sue doti.

Stassera riposo. Domani penultima rappresentazione della Wally e serata d'onore del distinto baritone Enrico Moaro dal quale verrà eseguita la romanza « Eri tu che macchiavi quell'angelo » dell'opera: Un ballo in maschera del m. G. Verdi.

Mercoledì ultima rappresentazione e serata d'onore dell'esimio maestro concertatore Scilio Nini Bellucci.

La veglia danzante al Minerva.

Sia per la coincidenza dell'opera al Sociale, sia perché, come tutti gli anni, gli inizi sono sempre timidetti e vergognosi il Carnovale fece la sua prima comparsa stanotte al Minerva tutt'altro che brillantemente e da signore della stagione. Poche e non troppo eleganti le maschere; di spettatori discreto numero; le danzantine un po' chine soltanto.

Fu una notte di allenamento e non più. Siamo certi però che nelle domeniche venturose si addimosterà ben altrimenti padrone e trionfatore; tanto più che ha vita così breve...

Anche al Cecchini si ballò stanotte, con fortuna tuttavia non dissimile a quella del Minerva.

Cambi e Valori. (8 Gennaio 1910)

endita 3 3/4 0/0 (netto) 103.69
3 1/2 0/0 (netto) 103.45
3 0/0 71.50

Cronaca Cittadina

La consegna della medaglia di benemerenzza a due nostri valorosi insegnanti.

In un'ampia sala delle scuole di via Dante assistemmo, ieri alle 10 alla cerimonia per la consegna delle medaglie e diplomi di benemerenzza decretati dal Ministero ai direttori didattici sig. Pietro Migotti e signora Caterina Murero. Al banco della presidenza sedevano l'assessore all'istruzione dott. Perusini, il direttore delle scuole elementari cav. Pizzio, il provvettore agli studi cav. Battistella e l'ispettore scolastico cav. Venturini.

L'aula era gremita di signore, maestri, maestre ed alunni.

Il discorso dell'assessore PERUSINI. Il dott. Perusini prende prima la parola e legge il seguente discorso: « Mai come in questo momento io ebbi a sentire la immensa disparità tra i miei sentimenti e la facoltà di esprimermi, ma, nel tempo stesso, mai ebbi a dolermi della povertà della mia parola meno di quello che io ne doiga in questa occasione, però che questa cerimonia non può, né anche in minima parte, trarre la sua solennità dal mio dire, ma, solenne per se stessa, acquista quasi maggior grandezza dalla semplicità.

Anche so che, come l'agricoltore con opera assidua e paziente rivolge le zolle tenaci del suolo per esaltarne le virtù ricche, così nel suo campo il maestro svolge l'opera sua semplice, feconda e provvida, studiando e ricercando le più riposte energie degli spiriti; e però io penso che nell'atto di onorare quest'opera sopra ogni altra santa e civile non mi è lecito di dubitare che, con cortese benevolenza verso di me, la vostra mente, in tali ricerche esercitata, voglia interpretare e comprendere, a traverso la povertà delle mie parole, la profonda commozione, i sensi di gratitudine, di compiacenza, di ammirazione che tumultuano nell'animo mio.

Onore più grande di quello che è oggi riservato a me a nuno può toccare in sorte, perché non è soltanto l'assessore alla pubblica istruzione che a Voi si rivolge, non è soltanto il sindaco che lo rappresenta, bensì rappresenta l'intera cittadinanza, che plaude, onorando, ai suoi figli benemeriti dell'opera più proficua che si possa compiere a vantaggio della civiltà.

La civiltà comincia (lasciò scritto Victor Hugo) dove l'ignoranza finisce; ed inverno nell'uomo ciò che resiste alla servitù non è la materia, è l'intelligenza. E i maestri che combattono l'ignoranza e coltivano l'intelligenza nelle sue manifestazioni più tenere, nelle sue attitudini e nelle sue profferte più difficili ad investigare ed a cogliere, sono della civiltà i più grandi benefattori, ond'è che i diplomi di benemerenzza concessi dal governo, il plauso dei concittadini ai maestri più degni neurgono e significano ben più grande di quello che le parole possono esprimere.

Simile ancora all'agricoltore che sparge il buon seme nel terreno, egli ha ben predisposto, è il maestro, che, con l'insegnamento, con l'esempio e con la fatica, va seminando il seme della virtù e del sapere; ma l'individuo e la Società ne colgono i frutti abbondanti; al maestro sola ricompensa è la gratitudine.

Plaudono riconoscenti ai maestri i genitori che hanno a lui affidato il loro maggior tesoro, il loro orgoglio, le loro speranze con gli affidarsi i figliuoli; dispersi nel mondo, vaganti per vie diverse, si sentono riuñiti e discepoli in un unico affetto, in un unico pensiero di riconoscenza ricordando il maestro comune; ed intanto — nel rapido succedersi delle generazioni, nel tumultuoso svolgimento di ordinamenti sociali e politici, nell'infuriare delle lotte aspre per l'esistenza con altrettanta aspirazione verso ideali migliori di pace, di tranquillità, di benessere — rimane continua, silenziosa, benefica l'opera del maestro, che ascolta l'eco della battaglia incessante, che a lui fremo d'intorno, soltanto per apprestare, con immutabile fede, nuovi combattenti nel campo della scienza, del lavoro, della civiltà.

Così intesero la missione del maestro, così riuscirono a cogliere il massimo fiore della riconoscenza Pietro Migotti e Caterina Murero, con la sublime semplicità di una vita operosa. (Benissimo!)

Lungo e vano sarebbe ch'io dicessi gli elogi di questi due benemeriti; la loro massima lode sta nell'opera loro, che tutta Udine conosce. (Benissimo!)

Nel consegnare a Pietro Migotti e a Caterina Murero le medaglie e i diplomi di benemerenzza loro decretati dal Ministero, io mi sento orgoglioso di essere loro concittadino. (Prolungati, generali applausi).

Il cav. Battistella in rappresentanza del Ministero si compiacce di questa festa d'alto significato e si congratula coi festeggiati. (Applausi). Gli tien dietro il cav. Venturini il quale tessesse una breve storia della scuola; accenna alle soddisfacenti conseguenze di una buona e sana istruzione per formare una nazione civile; augura infine che gli stipendi possano crescere. Con questo augurio, esprime estendendo l'altro che l'esempio dal nostro paese nordico porti luce ai paesi del sole. (Applausi).

S'alza poscia il cav. Pizzio. — Dopo le belle e sapienti parole — incomincia — dall'assessore e dell'ispettore — superfluo è aggiungere altro; pure, e per la solennità della circostanza e per l'ufficio suo, egli non può a meno di esprimere la piena del suo sentimento dinanzi a due veterani della scuola che la missione loro di educatori compresero profondamente e con zelo coscienzioso fra asprezze e difficoltà d'ogni

La leva dei nati nel 1890

Abbiamo pubblicato giorni fa il decreto prefettizio nella parte in cui fissava i giorni per l'estrazione del numero nei vari distretti; diamo oggi l'altra parte, in cui designa i giorni per l'esame definitivo e l'arruolamento.

S. Pietro al Natosone; tutti i comuni del Distretto si presenteranno il 10 Marzo anno corrente.

Tarcento: Tarcento, Ciseris, Nimis, Tricesimo il 11, Cassacco, Lusevera, Magliano, Platichis, Segnacco, Trepo Grande il 14.

Latisana: Latisana, Muzzagna, Rivignano il 16, Palazzolo, Pocatia, Preccenico, Ronchis, Taor il 17.

Codroipo: Codroipo, Talmassans, Varmo il 21; Bertolico, Camino, Rivolto, Sedeghiano il 22.

Palmanova: Palmanova, Bagnaria, G. Mars, S. Giorgio Negato 23; Bicinicchio, Carlinio, Cassinon, Marano, Portetto, S. Maria la Longa, Trivignano il 24.

Cividale: Cividale, Faedis il 29. Manzano, Remanzacco, S. Giovanni il 30; Buttrio, Corio, Ippis, Povoleto, Premariacco il 31; Attimis, M. Imacco, Prepetto, Torreano 1. A. prile.

S. Daniele. S. Daniele, C. Sesto, Rigano il 5 Aprile, Malmu, Fagagna, S. Vito di Fagagna il 6; Colloredo, Diguano, Moruzzo, Rive d'Arcano, S. Odorico il 7.

Sacile: Sacile, Caneva il 11, Budofa Brugnara, Polcenigo il 12.

Gemona: Gemona, Bortolan, Buia il 14; Arlegna, Osoppo, Montebelluna, Trasaghis, Venzone il 15.

Visite per delegazione il giorno 19. S. Vito al Tagliamento, S. Vito, Morsano il 20; Casarsa, S. Martino, Sesto al Reggiano il 21; Arzene, Cordovado, Chions, Pravidomini, Valvasone il 22.

Moggio. Tutti i comuni del distretto il 23.

Udine. Udine i capitoli ed iscritti sino al N. 400, il 27; dal N. 401 al N. 900 il 28; dal 901 all'ultimo e Merignacco, Tavagnacco il 29; Lezizza, Meretto, Mortegliano, Pozzuolo il 2 Maggio; Pagnacco, Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Reana il 3; Camporotondo, Feletto, Pavia, Pradamano il 6.

Maniago. Maniago, Arba, Barcis, Claut, Cimolais, Erto il 9; Andreis, Cavasso Nuovo, Fanna, Frisauco, V. varo il 10.

Pordenone. Pordenone, Valloncello il 11; Gordona, Fiume il 12; Azzano X. Pasiano il 13; Aviano, Zoppola il 17; Montebelluna, Porcis, Prato, il 18; Fontanafredda, Roveredo S. Quirino il 20.

Spilimbergo. Spilimbergo, San Giorgio Richiavella, Travesio il 24; Castelnuovo, Medono, Tramonti di Sopra, Vito d'Asio il 25; Clauzetto, Forgaria, Pinzano, Sequala, Tramonti di Sotto il 27.

Tolmezzo. Tolmezzo, Ligosulle, Paluzza, Prato, Ravascello, Verzegnis il 31; Arta, Cavazzo, Cercivento, Forni Avoltri, Lauco, Ovaro il 2 Giugno; Amaro, Comeglians, Paularo Rigolato, Sutrio, Treppo Carnico, Villa Santina, Zuglio il 3.

Ampezzo. Tutti i comuni del distretto il 6.

Visite per delegazione il 10. Saranno tenute quindi sedute suppletive per gli iscritti eventuali rimpatriati dopo il 10 giugno e per quelli rinviati a visita collegiale: per tutti i comuni del Mandamento Cividale, Gemona il 18 Luglio; Udine Codroipo il 20; Latisana, Palmanova, S. Pietro al Natosone, Tarcento il 21; Pordenone, Moggio, Ampezzo il 25; Sacile, Spilimbergo, Tolmezzo il 28; Maniago, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento il 30.

Le sedute del Consiglio di leva saranno tenute nei locali dell'ex Seminario Succursale.

Il Comitato del Genere Arpa al reggimento.

Ieri mattina il Generale comm. Arpa ha voluto dare l'ultimo addio al suo reggimento.

Gli ufficiali riuniti ha avuto commosse parole, elogiando la loro opera necessaria e dicendosi rammaricati di allontanarsi dal reggimento ove si era coltivato la benevolenza di tutti. Anche coi caporali ha avuto schiette parole di ringraziamento per la modesta e pur importante opera loro. Infine, nella sala di musica ha reso l'ultimo saluto alla banda tutta riunita, elogiandosi col maestro Ascolese che ha saputo cattivarsi l'animo di tutti per l'opera sua infaticabile e incitando i musicanti a continuare sempre volenterosi nello studio e nella disciplina perché sempre alto sia tenuto il nome della banda del reggimento nella simpatica città di Udine.

Nel cortile principale della Caserma poi la banda ha eseguito, alla presenza del Generale, la marcia « So long good bye » a lui opportunamente dedicata dal maestro Ascolese.

La Grazia dell'Uccello. Pare che la questione della grazia dell'Uccello assegnata dalla Congregazione di Carità ad una giovinetta che non era compresa nemmeno nella terna, vada a ingrossandosi. Diceci che qualche membro della Congregazione medesima, dopo presa conoscenza dei fatti reali, sta per dimettersi dalla carica in segno di protesta. Varrà quindi la pena di esporre le cose con qualche particolare maggiore di quel che facemmo: e ci ripromettiamo raccogliere i maggiori e più sicuri elementi perché il pubblico sia informato.

La demolizione del palazzo degli uffici e delle Case annesse del Comune

Stamani alle ore 8, dagli operai delle imprese D'Arco e Tonini ha avuto principio la demolizione dello stabile del comune.

Il corpo di fabbrica che ora viene demolito consiste nelle due casette addossate una all'altra e che dividono il cortile propriamente detto del comune (in antico dei nobili Casali da C. rona) da quello ex Corteladis (in antico lungamente annesso alle tre Cas-tie artistiche dette la casa Venoziana, e possedute queste per molti anni dalla nobile famiglia co. di Montegnacco).

La demolizione di queste due piccole sezioni di fabbrica ha lo scopo principale anche di formare subito un unico e vasto cortile nel centro dello stabile Comunale facilitandone così la demolizione.

L'alta epizootica. Buone notizie dal distretto di Sacile. Terenzano sarà isolata.

Mentre stiamo completando il giornale, il Consiglio Sanitario provinciale è ancora radunato in seduta, per avvisare i provvedimenti da prendersi ad evitare che nella nostra Provincia si diffonda la già penetrata epizootica. Le notizie, quindi, che diamo qui sotto si devono ritenere ancora incomplete, per la parte che riguarda tali provvedimenti.

Il parere del cav. Romano. Fu chiesto al cav. dott. G. B. Romano, veterinario governativo (il quale si trova ammalato — e nel darne la notizia facciamo voti per una pronta guarigione), il suo' competensissimo parere intorno alle perigliose condizioni.

Egli espone non sembrargli che i casi finora verificatisi a Budofa ed a Terenzano sieno casi numerosi e di tale gravità, da far adottare un provvedimento gravissimo quale sarebbe la sospensione del mercato in tutta la Provincia.

Basterà, secondo il suo modo di vedere, che si prendano le più rigorose misure possibili per impedire che gli animali delle stalle e dei paesi infetti comunicino ad altre stalle, ad altri paesi la malattia.

Buone notizie da Budofa. Nella seduta d'oggi, il veterinario consorziale di Sacile dott. Corazza portò buone notizie, circa il morbo scoppiato a Budofa.

L'infezione è limitata a due stalle. Furono presi (ed osservati) tutti i provvedimenti necessari per l'isolamento delle medesime; si ch'egli spera che una diffusione del morbo non abbia ad avvertarsi, tanto più che la circa dieci giorni non si verificarono casi nuovi.

Crede che il mercato di Sacile possa continuare, senza pericoli.

I provvedimenti per Terenzano. Come dicemmo ieri, i casi d'alta verificatisi a Terenzano sommano ad una sessantina.

La discussione sui provvedimenti necessari ad arrestare prima, a debellare, poi, la epidemia, alle 11 non era ancora terminata; ma dall'andamento suo dreadingo poter dire che tali provvedimenti saranno così concretati.

Isolamento completo del paese, per modo che nessun capo di bestiame bovino ne esca o vi entri o vi passi;

Assegnamento di un veterinario stabilin Terenzano, perché sorvegli, diriga, controlli le misure adottate — e ciò per l'impossibilità che il veterinario consorziale possa attendervi.

se, per i bisogni del paese, qualche capo sarà macellato, si acciderà sul posto e le sue carni saranno pure consumate sul posto — salvo, al caso, il trasporto dei quarti fuori di comune poiché questi non offrirebbero pericolo di trasportare la malattia; mentre la pelle e tutte le altre parti pericolose e non consumabili sarebbero interrate sul luogo.

Come dicemmo, non si discorrerà — almeno per ora; e speriamo che in seguito non occorra — al provvedimento (disastroso, economicamente), e di sospendere tutti i mercati della Provincia; ma forse la sospensione sarà limitata a qualche mercato del paese vicini al territorio infetto.

Alla scuola popolare. Questa sera, alle ore 8 e mezzo, alla Scuola popolare, la signorina Emma Forni parlerà sul tema: « Superstizioni e pregiudizi ».

La lezione è libera a tutti.

La leva dei nati nel 1890

Abbiamo pubblicato giorni fa il decreto prefettizio nella parte in cui fissava i giorni per l'estrazione del numero nei vari distretti; diamo oggi l'altra parte, in cui designa i giorni per l'esame definitivo e l'arruolamento.

S. Pietro al Natosone; tutti i comuni del Distretto si presenteranno il 10 Marzo anno corrente.

Tarcento: Tarcento, Ciseris, Nimis, Tricesimo il 11, Cassacco, Lusevera, Magliano, Platichis, Segnacco, Trepo Grande il 14.

Latisana: Latisana, Muzzagna, Rivignano il 16, Palazzolo, Pocatia, Preccenico, Ronchis, Taor il 17.

Codroipo: Codroipo, Talmassans, Varmo il 21; Bertolico, Camino, Rivolto, Sedeghiano il 22.

Palmanova: Palmanova, Bagnaria, G. Mars, S. Giorgio Negato 23; Bicinicchio, Carlinio, Cassinon, Marano, Portetto, S. Maria la Longa, Trivignano il 24.

Cividale: Cividale, Faedis il 29. Manzano, Remanzacco, S. Giovanni il 30; Buttrio, Corio, Ippis, Povoleto, Premariacco il 31; Attimis, M. Imacco, Prepetto, Torreano 1. A. prile.

S. Daniele. S. Daniele, C. Sesto, Rigano il 5 Aprile, Malmu, Fagagna, S. Vito di Fagagna il 6; Colloredo, Diguano, Moruzzo, Rive d'Arcano, S. Odorico il 7.

Sacile: Sacile, Caneva il 11, Budofa Brugnara, Polcenigo il 12.

Gemona: Gemona, Bortolan, Buia il 14; Arlegna, Osoppo, Montebelluna, Trasaghis, Venzone il 15.

Visite per delegazione il giorno 19. S. Vito al Tagliamento, S. Vito, Morsano il 20; Casarsa, S. Martino, Sesto al Reggiano il 21; Arzene, Cordovado, Chions, Pravidomini, Valvasone il 22.

Moggio. Tutti i comuni del distretto il 23.

Udine. Udine i capitoli ed iscritti sino al N. 400, il 27; dal N. 401 al N. 900 il 28; dal 901 all'ultimo e Merignacco, Tavagnacco il 29; Lezizza, Meretto, Mortegliano, Pozzuolo il 2 Maggio; Pagnacco, Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Reana il 3; Camporotondo, Feletto, Pavia, Pradamano il 6.

Maniago. Maniago, Arba, Barcis, Claut, Cimolais, Erto il 9; Andreis, Cavasso Nuovo, Fanna, Frisauco, V. varo il 10.

Pordenone. Pordenone, Valloncello il 11; Gordona, Fiume il 12; Azzano X. Pasiano il 13; Aviano, Zoppola il 17; Montebelluna, Porcis, Prato, il 18; Fontanafredda, Roveredo S. Quirino il 20.

Spilimbergo. Spilimbergo, San Giorgio Richiavella, Travesio il 24; Castelnuovo, Medono, Tramonti di Sopra, Vito d'Asio il 25; Clauzetto, Forgaria, Pinzano, Sequala, Tramonti di Sotto il 27.

Tolmezzo. Tolmezzo, Ligosulle, Paluzza, Prato, Ravascello, Verzegnis il 31; Arta, Cavazzo, Cercivento, Forni Avoltri, Lauco, Ovaro il 2 Giugno; Amaro, Comeglians, Paularo Rigolato, Sutrio, Treppo Carnico, Villa Santina, Zuglio il 3.

Ampezzo. Tutti i comuni del distretto il 6.

Visite per delegazione il 10. Saranno tenute quindi sedute suppletive per gli iscritti eventuali rimpatriati dopo il 10 giugno e per quelli rinviati a visita collegiale: per tutti i comuni del Mandamento Cividale, Gemona il 18 Luglio; Udine Codroipo il 20; Latisana, Palmanova, S. Pietro al Natosone, Tarcento il 21; Pordenone, Moggio, Ampezzo il 25; Sacile, Spilimbergo, Tolmezzo il 28; Maniago, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento il 30.

Le sedute del Consiglio di leva saranno tenute nei locali dell'ex Seminario Succursale.

Il Comitato del Genere Arpa al reggimento.

Ieri mattina il Generale comm. Arpa ha voluto dare l'ultimo addio al suo reggimento.

Gli ufficiali riuniti ha avuto commosse parole, elogiando la loro opera necessaria e dicendosi rammaricati di allontanarsi dal reggimento ove si era coltivato la benevolenza di tutti. Anche coi caporali ha avuto schiette parole di ringraziamento per la modesta e pur importante opera loro. Infine, nella sala di musica ha reso l'ultimo saluto alla banda tutta riunita, elogiandosi col maestro Ascolese che ha saputo cattivarsi l'animo di tutti per l'opera sua infaticabile e incitando i musicanti a continuare sempre volenterosi nello studio e nella disciplina perché sempre alto sia tenuto il nome della banda del reggimento nella simpatica città di Udine.

Nel cortile principale della Caserma poi la banda ha eseguito, alla presenza del Generale, la marcia « So long good bye » a lui opportunamente dedicata dal maestro Ascolese.

La Grazia dell'Uccello. Pare che la questione della grazia dell'Uccello assegnata dalla Congregazione di Carità ad una giovinetta che non era compresa nemmeno nella terna, vada a ingrossandosi. Diceci che qualche membro della Congregazione medesima, dopo presa conoscenza dei fatti reali, sta per dimettersi dalla carica in segno di protesta. Varrà quindi la pena di esporre le cose con qualche particolare maggiore di quel che facemmo: e ci ripromettiamo raccogliere i maggiori e più sicuri elementi perché il pubblico sia informato.

Il figlio dell'assessore Della Schiava morsicato da un cane.

Nonostante il decreto prefettizio, i cani vanno come prima indisturbati, senza museruola. Le contravvenzioni piovono, perciò, ma meno male se tutto si limitasse a questo, il peggio si è che senza museruola i cani mordono con quelle conseguenze che purtroppo non di rari si hanno a lamentare.

Ieri sera la brutta sorte toccò al tredicenne Enrico Della Schiava, figlio dell'assessore Re Italiano. Medico all'Ospedale, per ferita facciale e abrasione al labbro superiore, il ragazzo fu giudicato guaribile, salvo complicazioni, in una ventina di giorni.

Corte d'Assise.

Come abbiamo annunciato la nostra Corte d'Assise si aprirà il giorno 10 febbraio p. v. e domani seguirà l'estrazione dei giurati.

Nella sessione verranno trattate 5 cause, l'ultima delle quali è quella contro Braida Pietro accusato di omicidio premeditato commesso in danno di Zoratto Francesco. Questo processo durerà vari giorni.

Per l'anniversario della morte del Re Galantuomo ieri, oltre all'esposizione della bandiera, come dicemmo, fu deposta una corona di fiori freschi ai piedi del Monumento equestre, che sorge in Piazza Vittorio.

Bicicletta rubata.

Ieri sera ad Attilio Varisco, entrato per brevi istanti al Caffè del Moro in Via Paolo Canciani, fu, da mano ignota, derubato della bicicletta che egli aveva lasciata nel coribetto attiguo.

Denunciò il furto in questura.

Disgrazia accidentale

Ricorse ieri al nostro ospedale certa Amalia Menegon d'anni 57 da Pradamano per la frattura del capo articolare inferiore dell'omero sinistro riportata accidentalmente, in seguito a caduta.

Fu giudicata guaribile in 40 giorni.

Due arresti.

Stamotte gli agenti di pubblica sicurezza arrestarono certi Vincenzo De Biagio fu Francesco d'anni 37 da Tavagnacco, perché in possesso di coltello; e Luigi Montini d'anni 25 per misure di pubblica sicurezza.

Beneficenza

Il prof. Ettore Chiaruttini per onorare la memoria del defunto cav. Ballini offre alla Sezione udinese della « Trento Trieste L. 2.

Beneficenza

Teresa Fiorida ved. D.lla Torre interpretando la volontà del povero suo def. marito offrì all' Ospizio Tomadini L. 300.

In morte di Pasquale Fiori il signor Luigi Fiorida offrì L. 2.

In morte del sudd. Domenico ed Antonietta Fiori L. 25. Fam.lla Perucel 5, Zuc caria Grassi 1, Maria Fiorida 2.

di Anniata Petrosi: Giacomo Antonini L. 1. Offerte alla Società Veterani e Reduci in morte

di Maurizio Augusto: Del Fabro cav. Enrico L. 1, Come il Ciriano 2.

di Bili M. J. Gio. Battista: Di Colloredo Melo co. Antonio 5.

di Aquino Canale: Rubbazzar d. O. Gallo 2, Aquino Francesco 5.

di Bertoldi Arturo: Studenti di III e IV Corso dell'istituto tecnico L. 16.

offerta alla Dant. Alighi in morte di Battini cav. dott. Federico: Pecolli dott. Teodoro L. 2, Zavatti Viscardo 1.

di avv. Gio. B.lla Billia: Ronch co. comm. avv. G. A. 5.

Alla cucina p. polare in morte dell'avv. Billia: Mario Agnoli 5.

Le Presidenze ringraziano.

— L. 100 a chi porterà in Municipio un Orecchino Brillanti stato ieri smarrito percorrendo le vie Marconi, Mercatino (P. Canciani, Chiesa dell'Ospedale, Calzolari, Aquileia, della Posta e Cavour.

Bollettino meteorologico.

Temperatura di ieri: massima 5. — minima 2.3 media 0.65

— Poggia caduta mm. —

— All'aperto nella notte 0 — sotto zero

— Stamane ore 8, 3,9

— Pressione atmosferica 763 crescente

— Stato atmosferico nebbioso.

Qualcuno, mandando a conoscerli o amici o parenti, la Patria in Austria, vi acciude copie di altri giornali, cittadini o forestieri. Ora accade che molti essendo i giornali italiani che non hanno nell'Austria la libera circolazione, tutto, Patria e altri fogli, sono respinti con tanto di verboten (proibito). Sarà bene, chi desidera che la Patria sia consegnata al destinatario, che la spedisca senza includervi null'altro. Lo diciamo perché molti sono a noi come si all'appunto Patrie racchiudenti altri fogli e perciò respinte dagli uffici postali austriaci.

Un confronto

Un numero della PATRIA costa L. 0.05

in un mese, 30 numeri „ 1.50

in sei mesi „ 9.05

in un anno per 363 giorni „ 18.15

Con sole L. 15

si avrà diritto alla "PATRIA", per un anno

Con sole Lire 7.50

si avrà diritto per sei mesi.

Luigi Trincighi gerente responsabile

Riforme del distacco nelle truppe del Veneto.

Il Ministero della guerra ha deciso di creare a Treviso un comando di Divisione militare. Tutte le pratiche riferentesi a questo diviamento sono già definite; e fra breve la cosa avrà pratica attuazione. Sarà trasportato a Treviso il Comando di Divisione che ha sede attualmente a Ravenna.

E ancora, il Ministero della Guerra ha deciso di creare a Treviso un comando di Brigata d'artiglieria da campagna. In luogo delle due attuali batterie da campagna del 20.º, avrà sede a Treviso un intero Reggimento d'artiglieria; a Treviso sarà parimenti creata sede invernale di due batterie di artiglieria da fortezza, con sede del C. comando, affidato ad un maggior generale.

In proposito si stanno facendo le opportune trattative per preparare le sedi a questo nuovo contingente di truppa.

Alla memoria del gran Re.

ROMA, 9. Stamane alle otto, i Sovrani e la Regina madre si recarono al Pantheon per assistere alla messa in suffragio dell'anima di Vittorio Emanuele.

Trovaronsi a riceverli il Ministro Duceo, il principe Ruspoli, e il presidente del Comitato Veterani.

Il tempio era parato a tutto.

Mons. Nitti capellano di corte ha celebrato la messa bassa.

Assistevano alla cerimonia il primo aiutante di campo, generale Brusati, il ministro della Real Casa Mattioli Pasqualini ed altri personaggi di corte.

Terminata la messa, i sovrani, accompagnati come all'arrivo, lasciarono il tempio.

Pure stamane si riunirono numerose società monarchiche e si recarono al Pantheon a sfilare dinanzi alla tomba di Vittorio Emanuele II.

Il corteo giunse in Piazza del Pantheon alle 10.30 e si schierò in attesa dell'arrivo del sindaco.

Una grande folla accalcavasi nella piazza.

Il sindaco con gli assessori giunse alle 10.40 ricevuto dai rappresentanti del comizio Veterani.

Egli fece deporre sulla tomba di Vittorio Emanuele II, una splendida corona e si firmò nel registro.

Indi le associazioni entrarono nel tempio e sfilarono innanzi alla tomba del Re; quindi, sotto il pronao, l'av. Ribotto pronunciò elevate parole commemorando Vittorio Emanuele.

Stamane si recarono al Pantheon a deporre corone di fiori anche la presidenza del Senato e il Corpo Accademico Universitario.

I pretesi cospiratori irredentisti saranno processati a Vienna.

Vienna, 9. — La Zeit riafferma che il processo contro i supposti cospiratori irredentisti trentini si terrà a Vienna, perchè la Autorità temono che, svolgendo il processo a Trento, ovvero a Rovereto, vi avvengano dimostrazioni. Naturalmente, questo è un pretesto per sottrarre gli imputati ai loro giudici naturali.

La Zeit dice inoltre che si sospetta che il Comitato irredentista, i capi del quale riuscirono a sfuggire alla Polizia passando in tempo la frontiera, avesse fornito all'Italia particolari sul nuovo cannone austriaco; ma anche se risultasse confermato questo sospetto, l'Austria non ne avrebbe avuto gran danno, perchè è notorio che il nuovo cannone austriaco fece pessima prova, cosicché si offerse migliaia di questi cannoni in vendita al Governo cileno.

Uragani devastatori.

LONDRA 8. — Un telegramma dell'agenzia « Exchange Telegraph » da Las Palmas annuncia che l'intera isola è stata devastata da un violento uragano, che ha interrotte tutte le comunicazioni e distrutto grandissimo numero di edifici. La raccolta delle banane e tutte le altre sono completamente perdute. I danni ascendono a molti milioni di « pesetas ». In un villaggio, il fulmine colpì una polveriera che esplose, producendo gravissimi danni in tutto il vicinato. Finora, causa la mancanza di comunicazioni, non si sa quante siano le vittime.

MADRID 3. — Un ciclone di una forza terribile ha devastato ieri la regione compresa fra Cadice e Gibilterra. La forza del vento fu tale che a Linares, 40 edifici, comprese le chiese, sono stati rovinati.

Gli abitanti corrono smarriti da ogni lato. Parecchi tetti, trasportati dall'uragano sono stati ritrovati alla distanza di parecchi chilometri. Gran numero di persone hanno perduto la ragione, in seguito alla paura provata.

Spesso trovia no alla posta numerata della Patria, respinti da altre città italiane od estere, con l'indicazione: « Sconosciuto »; numeri spediti da qualche privato, a parenti od amici. Consigliamo chi spedisce o indicare sulla fascetta (come ne ha diritto), il proprio nome: così i giornali non recapitati saranno, anziché alla nostra amministrazione, respinti a noi, che potrà sapere quando l'invio fu inutile per la mancata possibilità di consegna.

Luigi Trincighi gerente responsabile

La famiglia Billia ringrazia tutti coloro che in qualsivoglia modo concorsero ad onorare la memoria dell'avvocato Gio. Batta Billia

ed in special modo il prof. Guido Borghini per le filiali cure prodigategli. Udine 8 gennaio 1910

Ringraziamento

A tutte le autorità comunali, alla Società Operaia, alla Società patriottica tra i giovani, alla Filarmonica di Liaris, alla cantoria di Ovaro, ed a tutte le persone che accorsero a rendere l'ultimo vale al nostro amato di truppa.

Giovanni

va la un grazie di cuore Famiglia Pittini

(viro, 9 gennaio 1910)

La famiglia Livotti profondamente commossa ringrazia sentitamente il distinto Medico dott. Angelini per le affettuose cure prestate alla loro indimenticabile Estina, nonché gli amici e conoscenti per le franche dimostrazioni d'affetto e sostegno nella luttuosa circostanza.

Municipio di Dignano

A tutto 31 gennaio 1910 è aperto il concorso al posto di medico condotto di questo Comune.

Come da Capitolato, lo stipendio annuo gravato di R. mobile, va diviso come segue:

Pel servizio dei poveri L. 2500.

Pel'assistenza e cura degli ammalati L. 300.

Quale Ufficiale sanitario L. 125.

Alloggio gratuito nella Casa di proprietà del Comune all'uopo destinata.

Il medico Comunale non è obbligato a provvedersi di alcun mezzo di trasporto.

Documenti di nota in termine utile. Assunzione del servizio entro otto giorni dalla partecipazione.

Dignano 31 dicembre 1909.

Il Sindaco

Gonano Gio. Batta.

CARDIACI!!

Volete in modo rapido e sicuro sanare per sempre i vostri mali cardiaci? Il nostro nuovo e originale metodo benedice e cura perenne dell'organismo scrivete subito chiedete l'opuscolo gratis allo Stabilimento farmaceutico INSELVINI BESANA, COSA e C., Via Lancia, 228 MILANO. In Udine presso F. Minisini

CLINICA PRIVATA

per la cura delle Affezioni ostetriche

Malattie delle Signore

Diretta dal Dr. Prof. CESARE FINZI

diplomato in Ostetricia e ginecologia nella R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

UDINE

Via Gemona 29 Telefono 425

CASA DI SALUTE

del Dr. Metallo Cominotti

Tolmezzo

per CHIRURGIA GENERALE

OSTETRICIA - GINECOLOGIA

Locali di nuova ed apposita costruzione - Due sale d'operazione - Stanze di degenza in due o un letto - Bagno ad uso esclusivo dei degnati nella Casa - Riscaldamento a termosifoni.

Intendente dott. M. Cominotti.

Segretario Rag. G. B. Cacciti.

IL "SAO", TRASPORTA LA SEDE fuori Porta Poscolle

Telefono 131

Lo Stabilimento Agro Articolato (Orto Agrario) di Udine da quasi 50 ANNI in Via Pracebioso ha trasportata la Sede, in locali e fondi di sua proprietà a Piazzale Venezia.

Campionario di tutte le produzioni dei vivai di Cassignacco e Miranoldo.

I sigg. visitatori saranno graditissimi

Negozio RECAPITO in MERCATOVECCHIO 7 Telefono 41

Sirofina Catarsi Tonsillite Influenza Scrofola Piac. etc. L. 4

L. NIDASIO UDINE Specialità Olio Grande raffinato

Casa di Salute del Dottor Ant. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne

PIANOFORTI vendita e noleggio Organ

Plani melodici Principale Stabilimento LUIGI CUOGHI Estratto di Kefir

AGGIUNTO AL LATTE: E' utilissimo per i bambini lattanti nutrirsi artificialmente.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI Gabinetto di FOTOLETTROTHERAPIA malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

Ferro China Rabarbaro alla NOCE VOMICA preparazione speciale della Farmacia P. D E L S A B

La Ditta Francesco Guadalupi Via Poscolle N. 23 - Udine

S. Dalla Venezia & M. Sambuco UDINE - Fabbrica Mobili ed insegna in ferro verniciate a fuoco - UDINE

Sedie e Tavoli per birrerie e caffè - Si forniscono Ospedali, Collegi ed Alberghi - Si eseguiscono elastici di qualunque misura - Reti metalliche a molla e a spirale - Deposito Crine vegetale e materassi - Prezzi di fabbrica.

Fabbrica Calze e Maglierie RICCARDO A. TURCHETTO UDINE - Via Portanuova N. 5 interno - UDINE

Pasta di Udine PRATELLI MENAZZI Stabilimento Idraulico ed a Vapore con annessa officina Elettrica

Ferro China Rabarbaro alla NOCE VOMICA preparazione speciale della Farmacia P. D E L S A B

Lavoratorio Mobili di lusso e comuni CHIEU EMILIO Udine - Via Anton Bazzaro Moro 81 - Udine

LA CURA più efficace per gli anemici nervosi deboli di stomaco è l'AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBARO digestiva (antica ricetta)

